



 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE ambiente ed energia	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	inquinamento@regione.fvg.it tel + 39 040 3774058 fax + 39 040 3774513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

STINQ - PN/AIA/25

Decreto n. 283

Trieste, 26 FEB. 2015

Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della discarica sita in Comune di Pordenone, di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, gestita dalla Società GEA – Gestioni Ecologiche ed Ambientali S.p.A., proroga del termine di cui all'articolo 2 del decreto n. 680/2012 e proroga del termine di cui alla prescrizione dell'allegato B al decreto stesso.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

Visto che, ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, per le discariche di rifiuti si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 36/2003 fino all'emanazione delle relative Conclusioni sulle BAT;

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti);

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento

atmosferico, acustico ed elettromagnetico (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente, n. 680 del 15 marzo 2012, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1 del D.lgs 152/06, a favore della Società GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.P.A. con sede legale in Comune di Pordenone, Piazzetta del Portello, 5, identificata dal codice fiscale 91007130932, l'autorizzazione integrata ambientale per il completamento delle opere di progetto, come previsto dal Piano di adeguamento, approvato con la Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n.133 del 30 maggio 2005 e dalla Conferenza di Servizi del 1 marzo 2011, relativamente ad un impianto di cui al punto 5.4 dell'allegato VIII, alla parte seconda, del decreto legislativo 152/2006 (discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti), catastalmente censito al foglio n°50, mappali 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 87, 88, 94, 123, 136, 138, 153, 174 e 180 del Comune di Pordenone, via Spezzature, 15, località Vallenoncello;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 757 del 15 aprile 2013, con il quale:

- 1) è stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., con il decreto n. 680 del 15 marzo 2012;
- 2) è stato imposto alla Società di realizzare le opere riferite alla chiusura definitiva della discarica, secondo il progetto definitivo approvato con la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 224/2012 del 16 novembre 2012;
- 3) è stato prorogato di 12 mesi e pertanto fino al 20 marzo 2014, il termine per il completamento delle opere riferite alla chiusura definitiva della discarica, di cui all'articolo 2 del decreto n. 680 del 15 marzo 2012;
- 4) è stato prorogato di 12 mesi e pertanto fino al 20 marzo 2014, il termine per l'adempimento alla prescrizione, contenuta nell'allegato B al decreto n. 680 del 15 marzo 2012, riferita alla realizzazione della rete di captazione e successiva combustione del biogas;

Vista la nota prot. n. 529 del 10 ottobre 2013, trasmessa con Posta Elettronica Certificata (PEC) in data 24 ottobre 2013, con la quale la Società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. ha chiesto:

- 1) la proroga, fino al 31 dicembre 2015, del termine per il completamento delle opere riferite alla chiusura definitiva della discarica, di cui all'articolo 2 del decreto n. 680 del 15 marzo 2012;
- 2) la proroga, fino al 31 dicembre 2015, del termine per l'adempimento alla prescrizione, contenuta nell'allegato B al decreto n. 680 del 15 marzo 2012, riferita alla realizzazione della rete di captazione e successiva combustione del biogas;

Preso atto che le motivazioni addotte dalla Società per le suddette richieste di proroga sono da ascrivere al fatto che il Comune di Pordenone, proprietario della discarica autorizzata, non è in grado, stante gli effetti del "Patto di Stabilità", di procedere con le fasi di appalto dei lavori, necessari al completamento delle opere per la chiusura dell'impianto in argomento;

Vista la nota prot. n. 33926 del 5 novembre 2013, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente:

1) ha trasmesso al Comune di Pordenone, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Gestore del servizio idrico integrato Hydrogea S.p.A., copia della citata nota della Società datata 10 ottobre 2013;

2) ha chiesto agli Enti medesimi di esprimere un proprio parere in merito alla proroga richiesta;

Vista la nota prot. n. 87236 del 11 dicembre 2013, trasmessa a mezzo PEC, con la quale la Provincia di Pordenone ha comunicato che non vi sono osservazioni in merito alla richiesta di proroga della Società;

Preso atto che presso l'area servizi della discarica in argomento viene svolta l'attività di recupero rifiuti autorizzata in regime semplificato;

Atteso che:

1) con nota prot. n. 238/E del 24 novembre 2012, la Società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. ha trasmesso alla Provincia di Pordenone la comunicazione di rinnovo dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata (Messa in riserva R13 - Articoli 214-216 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.) che insiste nell'area servizi della discarica di via Spezzature 15, Pordenone, oggetto dell'iscrizione al registro provinciale n. 191 del 12 marzo 2003;

2) con nota prot. n. 20765, del 8 marzo 2013, trasmessa a mezzo PEC, la provincia di Pordenone ha comunicato alla Società che le informazioni ricevute con la nota del 24 novembre 2012 sono state inserite nel Registro di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 4/2008 e che ha proceduto pertanto al rinnovo dell'iscrizione dell'impianto al n. 191 del Registro provinciale;

Rilevato che la Società ha trasferito la sede legale da Piazzetta del Portello n. 5 a via Luciano Savio n. 22, nell'ambito del Comune di Pordenone;

Vista la nota prot. n. 13608 del 8 maggio 2014, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha chiesto al Comune di Pordenone, in ordine alla citata richiesta di proroga del termine per la chiusura definitiva della discarica, di trasmettere un Cronoprogramma aggiornato che indichi i termini per l'appalto e l'esecuzione delle opere di chiusura definitiva della discarica in argomento;

Vista la nota prot. n. 42273 del 13 giugno 2014, con la quale il Comune di Pordenone ha trasmesso il Cronoprogramma sopra menzionato che fissa, tra l'altro, al 30 gennaio 2016, il collaudo tecnico e amministrativo delle opere di chiusura della discarica;

Considerato che il termine per il collaudo delle opere di chiusura della discarica indicato nel Cronoprogramma, va implicitamente a modificare la richiesta di proroga di cui alla nota del Gestore datata prot. n. 529 del 10 ottobre 2013;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere:

- 1) alla modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 680 del 15 marzo 2012, come aggiornata con il decreto n. 757 del 15 aprile 2013, consistente nella sostituzione dell'autorizzazione provinciale riguardante l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata (Messa in riserva R13 - Articoli 214-216 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.);
- 2) alla proroga del termine per il completamento delle opere riferite alla chiusura definitiva della discarica, di cui all'articolo 2 del decreto n. 680/2012;
- 3) alla proroga del termine per l'adempimento alla prescrizione, contenuta nell'allegato B al decreto n. 680/2012, riferita alla realizzazione della rete di captazione e successiva combustione del biogas;

DECRETA

1. Si dà atto che la sede legale della Società GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.p.A. è ora sita in Comune di Pordenone, via Luciano Savio n. 22.

Art. 1 – Autorizzazioni sostituite

1. La presente autorizzazione sostituisce:

- a) autorizzazione recupero rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata (Messa in riserva R13 - iscrizione al registro provinciale n. 191 del 12 marzo 2003).
- b) autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (articolo 208 del decreto legislativo 152/2006).

Art. 2 – Proroghe

1. E' prorogato al **29 febbraio 2016**, il termine per il completamento delle opere riferite alla chiusura definitiva della discarica, di cui all'articolo 2 del decreto del Direttore del Servizio competente n. 680 del 15 marzo 2012.

2. E' prorogato al **29 febbraio 2016**, il termine per l'adempimento alla prescrizione, contenuta nell'allegato B al decreto del Direttore del Servizio competente n. 680 del 15 marzo 2012, riferita alla realizzazione della rete di captazione e successiva combustione del biogas.

Art. 3 – Disposizioni finali

1. Restano in vigore, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le condizioni e le prescrizioni di cui ai decreti n. 680 del 15 marzo 2012 e n. 757 del 15 aprile 2013.

2. Il presente decreto è trasmesso in originale alla Società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A.. Copia del decreto stesso è inviato, al Comune di Pordenone, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone,

all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli occidentale", alla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dal ricevimento del presente decreto.



DIRETTORE DEL SERVIZIO
dot. Ing. Luciano Agapito

